



# CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

## GESTIONE PROCEDURE CONTRATTUALI

Determinazione N. 374 / 2019

Responsabile del procedimento: POZZER STEFANO

**Oggetto: STAZIONE UNICA APPALTANTE CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA PER CONTO DEL COMUNE DI JESOLO. APPROVAZIONE PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E AGGIUDICAZIONE A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO DOC SERVIZI SOC. COOP. DELL'APPALTO PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICA PRESSO L'AUDITORIUM ANTONIO VIVALDI. CIG: 76022875B1.**

Il dirigente

**Premesso** che l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. al comma 16 stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

**visti:**

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", in particolare l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. il decreto della Presidente della Provincia n. 51 del 23/12/2009, relativo al conferimento dell'incarico dirigenziale al servizio Gestione procedure contrattuali;
- iii. la deliberazione della Giunta provinciale n. 152 del 02/12/2014, con la quale, ai sensi dell'art. 1, comma 88 della Legge 56/2014 e dell'art. 33, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 si è proceduto ad istituire la Stazione unica appaltante della Provincia di Venezia, da collocare secondo la propria struttura organizzativa, nell'ambito del Servizio "Gestione procedure contrattuali", già competente all'espletamento delle procedure di gara di lavori, servizi e forniture di carattere generale;
- iv. la deliberazione della Presidente della Provincia n. 63 del 04/12/2014, assunta con i poteri del Consiglio Provinciale, con la quale veniva approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia e i comuni aderenti, e la successiva deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 3 del 05/02/2018 con la quale veniva approvato il nuovo schema di convenzione per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia, alla luce delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.;

- v. lo Statuto della Città metropolitana, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, e in particolare l'art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- vi. il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- vii. il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- viii. il documento prot. n. 71560 del 27/09/2018 con il quale la Città Metropolitana di Venezia e il Comune di Jesolo hanno sottoscritto la "Convenzione per l'affidamento di procedure di gare d'appalto di lavori, forniture e servizi alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia";
- ix. il decreto sindacale n. 10 del 18 gennaio 2019 con il quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano Dettagliato degli Obiettivi ed il Piano della performance 2019-2021 e che per il Servizio Gestione procedure contrattuali è previsto l'obiettivo gestionale 01 funzionale all'obiettivo operativo 0111/4826 "Consolidamento della Stazione unica appaltante";

**dato atto** che il Comune di Jesolo:

- i. con determinazione a contrarre n. 1428 del 12/10/2018 del Dirigente del Settore Finanziario e sociale, ha disposto, tra l'altro:
  - di approvare il progetto per l'affidamento in concessione della gestione dell'attività cinematografica presso l'auditorium Antonio Vivaldi del valore di € 300.000,00 al netto di iva, oneri per la sicurezza pari ad € 0,00; contributo annuo a base di gara (a carico del Comune) soggetto a ribasso pari ad € 30.000,00;
  - di aggiudicare la predetta concessione mediante procedura aperta e con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  - di conferire mandato alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia (S.U.A. VE), ai sensi della convenzione sopra citata, per indire, gestire e aggiudicare la gara per l'affidamento della concessione in oggetto;
- ii. ha attribuito alla procedura in oggetto il CIG n. 76022875B1;
- iii. con nota inviata via pec in data 15/10/2018, acquisita agli atti della Città metropolitana di Venezia al prot. n. 75908, ha trasmesso la documentazione necessaria per avviare la procedura di gara;

**tutto ciò premesso** la Città Metropolitana di Venezia, in qualità di Stazione Appaltante, ha provveduto alla pubblicazione del bando di gara (prot. 77469/2018) come dettagliato nelle premesse del verbale n. 1 del 29/11/2018 prot. n. 87730;

**considerato** che entro il termine perentorio stabilito dal disciplinare di gara è pervenuto un unico plico da parte dell'operatore economico Doc Servizi Soc. Coop. di Verona (prot. n. 86813);

**viste** le risultanze di gara, come rilevabile dai verbali n. 1 del 29/11/2018 prot. n. 87730, nn. 2, 3 e 4 del 10/12/2018 prot. n. 3904/2019, nn. 5 e 6 del 14/12/2018 prot. n. 3908/2019, nn. 7 e 8 del 11/01/2019 prot. n. 3910;

**dato atto** che:

- i. sotto la propria responsabilità, il suddetto operatore economico ha dichiarato, ai sensi del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di ordine generale ex articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e il possesso del requisito di capacità tecnica e professionale richiesto all'art. 7.3 del disciplinare di gara, relativo all'esecuzione nell'ultimo triennio (2015-2017) di almeno un servizio di gestione di sala cinematografica;
- ii. sono state effettuate le verifiche circa il possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e di capacità tecnica e professionale, e che le stesse hanno confermato quanto autodichiarato dallo stesso in sede di gara, come risulta da apposita attestazione del dirigente del Servizio Gestione procedure contrattuali della Città metropolitana di Venezia prot. n. 8651 del 07/02/2019;

**ritenuto**, pertanto, di disporre l'aggiudicazione approvando la proposta risultante dal verbale n. 8 del 11/01/2019 prot. n. 3910;

### **DETERMINA**

di prendere atto e fare propria la narrativa che precede e per l'effetto

1. di approvare la proposta di aggiudicazione, contenuta nel verbale di gara n. 8 del 11/01/2019 prot. n. 3910, dell'appalto per l'affidamento in concessione della gestione dell'attività cinematografica presso l'auditorium Antonio Vivaldi, per conto del Comune di Jesolo, CIG 76022875B1;
2. di aggiudicare, per conto del Comune di Jesolo, l'appalto per l'affidamento in concessione della gestione dell'attività cinematografica presso l'auditorium Antonio Vivaldi all'operatore economico DOC Servizi Soc. Coop. con sede legale in Verona, Via Pirandello n. 31/B, c.f./p.iva 02198100238, che ha offerto il ribasso dell'1% sul contributo annuo a carico del Comune pari ad € 30.000,00, iva esclusa;
3. di dichiarare, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m., l'efficacia della presente aggiudicazione a seguito della verifica del possesso dei prescritti requisiti di carattere generale e di capacità tecnica e professionale nei confronti dell'aggiudicatario, come risulta dall'attestazione del dirigente del Servizio Gestione procedure contrattuali della Città metropolitana di Venezia prot. n. 8651 del 07/02/2019;
4. di procedere alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, in conformità all'allegato XIV, Parte I, lettera D (avviso relativo agli appalti aggiudicati) del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le modalità di cui agli artt. 72, 73 e 216 comma 11 del medesimo decreto;
5. di assolvere agli altri obblighi informativi e di pubblicità secondo quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE  
BRUGNEROTTO ANGELO

atto firmato digitalmente